PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(ai sensi del D.P.R. 235/2007_Legge 71/2017)

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale e la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia, pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza **educativa** con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. A tal fine questo Istituto

PROPONE

il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglia e studenti.

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

Il genitore/affidatario ed il Dirigente Scolastico prof. ssa Eufrasia Fonzo

- Visto l'art.3 del D.P.R. 235/2007:
- Preso atto che:
 - la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica:
 - II) la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc.. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

SOTTOSCRIVONO

il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007, n.235)

IL GENITORE, sottoscrivendo l'istanza di iscrizione, assume l'impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte richiamate;
- a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica e responsabile gestionale, si impegna affinché i diritti degli alunni e dei genitori richiamati nel presente Patto siano pienamente garantiti.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il
- sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo coerente con i programmi e con i ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta; prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli alunni, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti. rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa:
 - tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando con regolarità alle riunioni previste:
- •. far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, evitare assenze ingiustificate:
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno segua gli impegni di studio e le regole della scuola. prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- intervenire con coscienza e responsabilità rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche, con il recupero e il risarcimento del danno.

senso:

- **RISPETTO** di persone, di leggi, di regole. di consegne, di impegni, di strutture, di orari.
- **AUTOCONTROLLO** a scuola e nei contesti extrascolastici (uscite, visite guidate, viaggi d' istruzione, attività di orientamento, ecc.).
- CORRETTEZZA di atteggiamenti di linguaggio di utilizzo dei media.
 ATTENZIONE alle proposte educative dei docenti, alla regolarità nello studio alle prestazioni, alle verifiche.
- AUTONOMIA di lavoro, di iniziativa, di giudizio.
- LEALTÀ nei rapporti con i compagni, con i docenti e con la propria famiglia.
- **DISPONIBILITÀ** a partecipare, a coll aborare, a migliorare.
- DISCIPLINA.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) Ai sensi del D.L.gs. n. 204 del O1/09/2008 la votazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno del corso o all'esame conclusivo del ciclo":
- b) Le infrazioni disciplinari da parte dell' alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- c) Nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone l'alunno, è tenuto alla riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249 /1998, come modificato dal D.P.R 235/2007):
- d) Il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'attuazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti nel presente patto si attua la "procedura di composizione obbligatoria" che comprende:

<u>segnalazione di inadempienza</u>: tramite "avviso" se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dal genitore/affidatario: tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti sia in forma orale che scritta;

<u>accertamento:</u> una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, se il caso segnalato non risulta di immediata evidenza, il destinatario è obbligato ad accertare o verificare le circostanze segnalate:

<u>ripristino:</u> sulla base degli accertamenti di cui sopra, in caso di riscontro positivo, si intraprenderà ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;

<u>informazione:</u> al termine di tutta la procedura prevista il destinatario è obbligato ad informare colui che aveva prodotto avviso o reclamo, sugli esiti degli

accertamenti e sulle eventuali misure di ripristino adottate.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Eufrasia Fonzo